

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2023, n. 1476

Disposizioni integrative alle “Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale” adottate con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2015, n. 1046 (BURP n. 84 del 17/06/2015).

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Rossana Ercolano e confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione, Monica Calzetta, riferisce quanto segue.

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

VISTA la Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale” ed i successivi decreti di attuazione;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 76, recante la “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTA la legge del 27 dicembre 2006 n. 296 articolo 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, come modificata all'articolo 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la legge 2 aprile 2007 n. 40, che con particolare riferimento all'articolo 13, comma 1 quinquies, contempla l'adozione di Linee Guida, in Conferenza Unificata, per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti tecnici e professionali ed i percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali, di competenza delle Regioni, compresi in apposito Repertorio nazionale;

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, relativo al regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, che prevede, tra l'altro, “l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio”;

VISTO art. 64, co. 4 bis della legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, che prevede che l'obbligo di istruzione Si assolve anche nei percorsi di leFP diventati ordinamentali;

VISTO Il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 27 gennaio 2010 n.9, di adozione del modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il D. Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

VISTO il D.M. 5 gennaio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, sulle "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRF";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN);

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante “ D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.”

VISTA la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio; Vista la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

PREMESSO CHE:

- il Sistema di Istruzione e Formazione Professionale, nato in forma sperimentale nel 2003, entrato a regime nell’anno 2011 come sistema di pari dignità rispetto a quello dell’Istruzione;
- per il conseguimento della qualifica professionale, gli esami finali, si svolgono “sulla base della specifica disciplina di ciascuna Regione nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all’ art. 17, con particolare riferimento al comma 2, e all’art. 20 del Capo III del D.lgs. n. 226/2005”;
- con ACCORDO in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (N. 14/021/CR08/C9) del 20/02/2014, in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale sono stati adottati i “Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP);
- con DELIBERAZIONE del 19 maggio 2015, n. 1046 la Giunta regionale è intervenuta con “Riproposizione “Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale IeFP, di cui al Capo III d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale” già approvate con DGR n. 379/2014, BURP n. 41/2014” stabilendo le procedure, la metodologia e la modulistica di attuazione degli esami finali dei corsi di qualifica in oggetto;
- i corsi triennali per il conseguimento della qualifica professionale di Istruzione e Formazione Professionale sono oggetto di Avvisi pubblici emanati annualmente dalla Regione Puglia a valere su risorse nazionali e sulla programmazione del FSE;

CONSIDERATO CHE

- la D.G.R. n. 1046/2015, stabilisce la seguente composizione della Commissione d’esame: un Presidente, un membro designato dalla Pubblica Istruzione, un membro designato dalle Amministrazioni periferiche del Ministero del Lavoro, un membro delle organizzazioni sindacali, un membro designato dalle associazioni di categoria, tre membri designati dal soggetto attuatore;
- con la DGR n. 888 dell’11/06/2020, in ragione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, la composizione della Commissione d’esame – è stata “considerata valida anche in presenza del Presidente, quale unico componente esterno a garanzia del principio di terzietà e almeno tre componenti interni a garanzia del principio di collegialità”;
- la D.G.R. 22 luglio 2021, n. 1214, ha riproposto – esclusivamente - per le Istituzioni Scolastiche di IP e per l’a.s. 2020/21, i contenuti della citata DGR n. 888/2020, per quanto attiene alla garanzia di composizione minima della Commissione d’esame;
- il paragrafo 2 dell’ACCORDO (N. 14/021/CR08/C9) del 20/02/2014 stabilisce: b) composizione della Commissione: fatto salvo quanto già previsto dall’art. 20, c. 1, lett. e) del Dlgs 226/2005, e nel rispetto delle differenti modalità di composizione previste dalle normative regionali, la composizione della Commissione deve soddisfare i seguenti due requisiti: almeno *un componente in posizione di terzietà*, o in qualità di Presidente della Commissione, o di commissario esterno (anche attribuibile ad esperti

del mondo del lavoro), nominato dall'Amministrazione competente o comunque da essa autorizzato e *garanzia del carattere collegiale*, con presenza di almeno tre componenti per la validità delle operazioni;

- si rileva l'urgente necessità di agevolare l'attuazione degli esami finali allo scopo di consentire la certificazione delle spese entro dicembre 2023 nell'ambito dei progetti finanziati con gli Avvisi di seguito elencati, per i quali si adottano le precitate disposizioni:
 - ✓ POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 2/FSE/2019 "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale a contrasto della dispersione scolastica e del disagio sociale*": A.D. n.627 del 06/06/2019 pubblicato sul BURP n.65 del 13/06/2019 e A.D. n. 1342 del 24/10/2019, BURP n. 125 del 31/10/2019;
 - ✓ POR Puglia FESR- FSE 2014-2020. Approvazione Avviso Pubblico OF/2019 "*Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale* A.D. 21 ottobre 2019, n. 1323, pubblicata sul BURP n. 125 del 31-10-2019;
 - ✓ Avviso Pubblico OF/2022 "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO, in fase di conclusione;
- si è riscontrata, in diverse occasioni, la difficoltà da parte delle organizzazioni chiamate a comporre la Commissione a designare un proprio rappresentante con conseguente rischio di invalidità del collegio stesso e allungamento dei tempi per l'attuazione degli esami finali;
- con nota prot. N. 005397 del 12/09/2023 l'Ispettorato territoriale del lavoro di Bari ha manifestato l'impossibilità a inviare un proprio rappresentante in commissione d'esame in considerazione dell'esiguo numero di personale in servizio;

RITENUTO, pertanto, necessario agevolare lo svolgimento delle Commissioni d'esame in esito ai percorsi di qualifica di Istruzione e Formazione professionale, anche in linea con quanto consentito per le Istituzioni Scolastiche di IP con D.G.R. 22 luglio 2021, n. 1214, con il presente provvedimento si propone di stabilire la validità della Commissione predetta anche in presenza del Presidente, quale unico componente esterno a garanzia del principio di terzietà e di almeno tre componenti interni a garanzia del principio di collegialità.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs. 196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X** neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, *sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali, tra l'altro, attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta:*

1. di integrare il paragrafo "Costituzione e composizione della Commissione" delle Linee Guida adottate con D.G.R. N. 1046/2015 con la seguente frase "All'atto di insediamento della Commissione, il Presidente prende atto di eventuali sostituzioni richieste formalmente dagli Enti rappresentati. Accertata l'impossibilità imprevista e sopravvenuta dei componenti designati, la Commissione d'esame si considererà valida anche in presenza del Presidente, quale unico componente esterno a garanzia del principio di terzietà e di almeno tre componenti interni a garanzia del principio di collegialità.";
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O

Attuazione Sistema Competenze

(Rossana Ercolano)

Dirigente della Sezione Formazione

(Monica Calzetta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **NON RAVVISA** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi dell'art. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

**La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione**

(Silvia PELLEGRINI)

**L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio,
Scuola, Università, Formazione Professionale**

(Sebastiano LEO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di integrare il paragrafo "Costituzione e composizione della Commissione" delle Linee Guida adottate con D.G.R. N. 1046/2015 con la seguente frase "All'atto di insediamento della Commissione, il Presidente prende atto di eventuali sostituzioni richieste formalmente dagli Enti rappresentati. Accertata l'impossibilità imprevista e sopravvenuta dei componenti designati, la Commissione d'esame si considererà valida anche in presenza del Presidente, quale unico componente esterno a garanzia del principio di terzietà e di almeno tre componenti interni a garanzia del principio di collegialità.";
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO